

Istituto Comprensivo “Montessori - Maria Clotilde Pini”

Verbale del Consiglio di Istituto
Seduta 23 Dicembre 2024

Il giorno 23 dicembre 2024 alle ore 17:00 si riunisce in sessione ordinaria, il Consiglio di istituto dell'Istituto Comprensivo “Montessori - Maria Clotilde Pini”, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione Programma annuale E.F. 2025
3. Costituzione fondo minute spese E.F. 2025: consistenza massima del fondo economale e importo massimo di ogni spesa minuta
4. Variazioni di bilancio al programma annuale E.F. 2024
5. Iscrizione anticipatari Scuola infanzia a.s. 2025/26
6. Adozione Regolamento delle attività negoziali (DI 129/2018; D.Lgs. 36/2023)
7. Adesione Accordo di rete di scopo di sviluppo delle scuole pubbliche con differenziazione di metodo Montessori
8. Designazione del RUP
9. Designazione figura di supporto al RUP
10. Autorizzazione progetto coro
11. Quote sport e trasporto SMG
12. Informativa Scuole Aperte
13. Varie ed eventuali

Il Presidente Simone Magri apre la seduta alle ore 17:07 e chiede di svolgere la funzione di Segretario al Consigliere Giuseppe Morlino e in seconda battuta alla Consigliera Francesca Marricchi, i quali entrambi accettano.

Si procede all'appello.

Componente	Nominativo	Presente	Assente
Dirigente scolastico	Carmine Iannicelli	x	
Componente docenti	Susanna Cirenei	x	
	Anna Duca	x	
	Marina Detturres	x	
	Marco Beccari	x	
	Adalgisa De Michele	x	

	Simona Mensitieri	x	
	Giuseppina Mazzei	x	
	Marina Musso		x

Componente personale ATA	Anna Bennici		x
	Donatella Valentini		x

Componente genitori	Simone Magri	x	
	Giuseppe Morlino	x	
	Simone Attianese	x	
	Renato De Pascale	x	
	Félix Arroyo Calvo		x
	Francesca Marricchi	x	
	Elena Fabrizi	x	
	Cataldo Scarpello		x

Il Presidente illustra l'ordine del giorno.

Si procede alla disamina dei punti.

Punto 1. Approvazione verbale seduta precedente

Con il voto favorevole di tutti i partecipanti il Consiglio approva il verbale.

Delibera 10: Approvazione verbale Consiglio di Istituto del 5 dicembre 2024

Punto 2. Approvazione Programma annuale E.F. 2025

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico (DS) che espone i vari punti del Programma Annuale, soffermandosi in particolare sull'art. 5 e 6 del DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", al fine di consentirne l'approvazione in data odierna dal Consiglio. Il tutto in conformità a quanto precedentemente riferito alla Giunta Esecutiva del 29 novembre 2024 e dalla stessa già deliberato.

Ore 17:18: entrano i Consiglieri Cataldo Scarpello, Anna Bennici e Donatella Valentini.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Beccari, il quale chiede al DS se l'approvazione in discussione riguardi esclusivamente la parte economica o anche quella informativa. Il DS chiarisce che l'approvazione riguarda l'intero documento.

Il Consigliere Beccari esprime disaccordo sul fatto che venga citato il PTOF, poiché non è ancora stato approvato dal Collegio dei Docenti. Il DS specifica che la relazione allegata al Programma Annuale si riferisce al PTOF attualmente in vigore per il triennio 2022-2025.

Inoltre, informa che, qualora il Programma Annuale non venisse approvato dal Consiglio d'istituto entro la data del 31 dicembre il dirigente scolastico dovrebbe provvedere alla gestione provvisoria per garantire il funzionamento didattico e amministrativo generale e la prosecuzione dei progetti e delle attività pluriennali oggetto di approvazione con il programma annuale dell'esercizio finanziario precedente. Il dirigente scolastico, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del 31 dicembre, dovrà comunicare all'Ufficio scolastico regionale competente l'avvio della gestione provvisoria. L'Ufficio scolastico regionale nomina, entro i dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione, un commissario *ad acta* che provvede all'approvazione del programma entro 15 giorni dalla nomina.

Il Consigliere Beccari apre poi una discussione su un tema contenuto nel PTOF, in particolare sulla didattica digitale. Egli ritiene che tale argomento sia legato all'atto di indirizzo del DS e che questo debba essere elaborato sulla base del PTOF redatto dal Collegio dei Docenti. Il Dirigente al riguardo è in contrasto con quanto affermato dal prof. Beccari precisa che la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione ridefinendo la durata e le modalità di stesura e convalida del Piano, che è elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto su quelle che sono le linee per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Interviene il Consigliere De Pascale, che solleva una questione relativa all'assenza di qualsiasi riferimento al PTOF della precedente scuola Fratelli Bandiera nel documento attuale. A suo avviso, questa omissione genera un'incoerenza con la situazione attuale dell'istituto, risultato della fusione tra le due scuole.

Il DS spiega che, con la cessazione della scuola Fratelli Bandiera, ha avviato una serie di interventi amministrativo-contabili e di progettazione e programmazione complessiva delle attività dell'Istituzione così come costituitasi a seguito del Piano di dimensionamento regionale, tra cui la stesura del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che è in fase di aggiornamento, tenendo conto delle due macrorealtà e della tendenza ad armonizzare i dati provenienti dai PTOF delle due istituzioni. Inoltre, la cessazione della scuola ha comportato l'inaccessibilità della documentazione precedentemente disponibile sulla piattaforma dell'ex Istituto Comprensivo "Fratelli Bandiera". Il DS non dispone ancora della totalità dei dati contabili relativi all'Istituto "Fratelli Bandiera". Tuttavia, i dati finora acquisiti sono stati inclusi nel Programma Annuale, che è stato elaborato sulla base delle informazioni reali attualmente disponibili.

Si procede alla votazione. I Consiglieri De Pascale, Mensitieri, Attianese, Mazzei e Scarpello si astengono. Il Consigliere Beccari esprime voto contrario.

Delibera 11: Approvazione Programma annuale E.F. 2025

Punto 3. Costituzione fondo minute spese E.F. 2025: consistenza massima del fondo economale e importo massimo di ogni spesa minuta

Il Presidente dà la parola al DS, il quale comunica che in sede di Giunta Esecutiva si è proposto di costituire, per l'anno finanziario 2025, un fondo economale per le spese di modica entità e propone il valore di 300 euro, con un limite massimo per singola spesa minuta di 50 euro, in continuità con quanto fatto nel precedente esercizio finanziario. Ricorda che la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, è stabilita dal Consiglio d'istituto in sede di approvazione del programma annuale, con apposita autonoma delibera (art. 21 del DECRETO 28 agosto 2018 , n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107").

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera 12: Costituzione fondo minute spese E.F. 2025

Punto 4. Variazioni di bilancio al programma annuale E.F. 2024

Il Presidente dà la parola ad DS il quale illustra il perché della necessità di effettuare le variazioni di bilancio al programma annuale. Il DS aggiunge che per avere un quadro completo sul plesso "Fratelli Bandiera" sono necessari ulteriori controlli e verifiche sulla gestione finanziaria e amministrativo-contabile.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera 13: Variazioni di bilancio al programma annuale E.F. 2024

Punto 5. Iscrizione anticipatori Scuola infanzia a.s. 2025/26

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Marina Detturres, la quale illustra le modifiche apportate al documento dei criteri per l'accesso alla scuola, che riguardano in particolare l'ammissione alla casa dei bambini per i bambini anticipatori. Vengono evidenziate le variazioni rispetto agli anni precedenti e spiegati i dettagli delle nuove disposizioni.

La Consigliera De Michele aggiunge che, per accogliere i bambini anticipatori, sarà necessario presentare e approvare al Collegio dei Docenti un progetto specifico di accoglienza, differenziato rispetto a quello dei bambini in età regolare, che dovrà essere poi approvato in Consiglio.

Si apre una discussione sulla possibilità di attingere dalle liste di attesa di altri plessi qualora sia esaurita la lista del plesso indicato in fase di richiesta di ammissione. La discussione si concentra sul passaggio tra i termini "potrà" e "dovrà", con diversi e significativi contributi da parte dei consiglieri.

A seguito della discussione, si procede alla votazione del documento nella forma condivisa in fase di convocazione della seduta del Consiglio. Il Consigliere Beccari dichiara la propria astensione. I restanti membri esprimono voto favorevole, approvando il documento.

Delibera 14: Approvazione criteri di iscrizione anticipari Scuola infanzia a.s. 2025/26

Ore 18:01: esce la Consigliera Donatella Valentini.

Punto 6. Adozione Regolamento delle attività negoziali (DI 129/2018; D.Lgs. 36/2023)

Il Presidente dà la parola al DS, il quale ribadisce le ragioni per le quali la scuola debba dotarsi di tale regolamento e spiega che si tratta di un documento che potrà essere anche integrato in futuro con note o addendum. Si apre il dibattito durante il quale alcuni Consiglieri, tra cui Scarpello e Beccari, esprimono perplessità su alcuni punti. In particolare, al centro dell'attenzione ci sono le modalità per procedere ad affidamenti diretti di servizi, lavori e forniture, la concessione dei locali e le sponsorizzazioni. Il DS, vista la mancanza di più puntuali motivazioni a sostegno di alcune integrazioni, propone di addivenire ad un documento condiviso da redigere prima del Consiglio con una rappresentanza di consiglieri. Si decide quindi di rinviare la discussione. Beccari e Mensitieri non sono d'accordo a rinviare.

Punto 7. Adesione Accordo di rete di scopo di sviluppo delle scuole pubbliche con differenziazione di metodo Montessori

Il DS illustra il documento di adesione, spiegando che l'accordo di rete triennale mira principalmente a favorire la collaborazione e il coordinamento tra scuole pubbliche del Lazio che adottano il metodo Montessori. L'obiettivo è anche quello di migliorare la formazione del personale scolastico e supportare lo sviluppo delle scuole pubbliche Montessori, incrementandone qualità e coesione attraverso una rete di collaborazione. La quota di adesione è di 100 euro l'anno, che consente l'accesso alla rete di tutte le scuole del Lazio, distinta dalla rete nazionale Montessori, di cui è capofila l'IC Massa di Milano. Il Consiglio approva l'adesione all'Accordo di rete, con la sola astensione del Consigliere Beccari.

Delibera 15: Adesione Accordo di rete di scopo di sviluppo delle scuole pubbliche con differenziazione di metodo Montessori

Punto 8. Designazione del RUP

Il DS illustra al Consiglio la figura del RUP (Responsabile Unico del Progetto), obbligatoria ai sensi dell'art. 15 del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e spiega che tale figura responsabile

della gestione, attuazione e rendicontazione dei progetti, nei contratti, nei bandi o avvisi di indizione di gare e/o affidamento diretto. Il ruolo è solitamente assunto dal Dirigente Scolastico, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del Decreto n. 36/2023 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

Il DS elenca la necessità dell'individuazione del RUP in diverse attività negoziali e gestionali e la sua nomina di RUP in tutti i progetti PNRR e PN 2021-27 attualmente in corso e/o in fase di avvio (es. DM 65-66/2023, Agenda Nord, DM 19/2024), per alcuni dei quali è subentrato ai Dirigenti uscenti.

Il Consiglio prende atto che l'autonomia del DS come RUP permette anche un risparmio economico, evitando la necessità di designare figure esterne e approva all'unanimità.

Delibera 16: Designazione del Dirigente Scolastico come RUP dei Procedimenti e Progetti

Punto 9. Designazione figura di supporto al RUP

Il Dirigente Scolastico propone di designare la DSGA come figura di supporto al RUP per i progetti. Spiega che il contributo del DSGA è fondamentale per gestire al meglio le attività amministrative. Il DSGA ha dato la sua disponibilità ad assumere l'incarico.-

Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera 17: Designazione del DSGA come figura di supporto al RUP

Punto 10. Autorizzazione progetto coro

Il Presidente Magrì cede la parola al Consigliere De Pascale per introdurre la discussione sul progetto Coro del plesso Fratelli Bandiera. De Pascale espone l'importanza di tale progetto, sottolineando il valore identitario di musica e coro per il plesso Fratelli Bandiera. Il progetto, curato dalla Prof.ssa Roberta Bianchi della scuola secondaria, prevede 97 ore frontali per le classi medie e 5 elementari. Negli anni passati è stato finanziato con i fondi dell'ASD Aquilone, che contribuiva annualmente con 8.000 euro, destinati per metà al servizio di prescuola e per la restante parte ai progetti L2 e Coro.

De Pascale sottolinea che quest'anno il contributo volontario, che in parte veniva utilizzato per coprire le spese dei progetti di Fratelli Bandiera, non è ancora stato deliberato e che il progetto rischia di essere bloccato ancora a gennaio se non se ne delibera l'avvio. Propone quindi di approvare un tetto massimo di spesa - ad esempio 2.500 euro - utilizzando i fondi già versati dall'Aquilone (4.000 euro) per consentire di avviare il progetto, con l'obbligo di rendicontazione e la possibilità di rimodulare le ore in base alle risorse effettivamente disponibili.

Il Presidente Magrì ricorda che nel Consiglio del 3 ottobre si era deciso di destinare i fondi

versati dall'Aquilone interamente al servizio di prescuola e ribadisce che a seguito dell'accorpamento la scuola è ormai un'unica istituzione e che i fondi devono essere considerati condivisi, quindi ciò che viene raccolto nei vari plessi rientra nelle disponibilità complessive dell'istituto. Tuttavia, il Consiglio del 3 ottobre aveva già osservato che questo è un anno di transizione, durante il quale le attività già iniziate, come il servizio di prescuola e il progetto Coro, devono proseguire secondo le modalità precedenti, garantendo continuità pur nel quadro di una gestione unitaria dei fondi.

La consigliera Anna Duca interviene esprimendo alcune perplessità: pur riconoscendo il valore del progetto, sottolinea che approvare un'iniziativa basandosi su ipotesi di fondi disponibili potrebbe risultare rischioso.

Il DS interviene per chiarire che eventuali rimodulazioni riguarderebbero l'attività didattica e di conseguenza il costo complessivo del progetto. Aggiunge a dimostrazione dell'interesse dell'Istituzione verso le attività musicali del plesso "Fratelli Bandiera" che la Prof.ssa Bianchi ha già svolto ore di potenziamento destinate per eventi come il concerto alla Sapienza e Natale in Piazza. Ricorda inoltre che il progetto Scuole Aperte prevede un finanziamento di 15.000 euro, pari a 373 ore, erogato dal Comune di Roma e destinato al progetto "L'ORCHESTRA GIOVANILE come 'strumento creativo' per l'inclusione" (biennale a.s.2023/24, 2024/25) con inclusi i costi indiretti e quote anche per il direttore del coro e di orchestra, docenti di strumento ed esperti.

De Pascale ribadisce che il progetto Coro è fondamentale per la specificità del plesso "Fratelli Bandiera" al pari della metodologia Montessori per il plesso Santa Maria Goretti. Bloccare le attività musicali significherebbe privare il plesso di una sua caratteristica distintiva.

La Consigliera Cirenei prende la parola auspicando che vi sia maggiore reciprocità e collaborazione tra le diverse componenti e sottolinea l'importanza di rispettare le specificità dei vari plessi scolastici e garantire ai ragazzi tutte le attività formative fondamentali.

Si procede quindi con la votazione. Le Consigliere Duca e Detturres si astengono. Tutti gli altri membri approvano la delibera per l'autorizzazione del progetto Coro con un tetto massimo di spesa di 2.500 euro lordi Stato da attingere dai fondi in entrata da ASD Aquilone.

Delibera 18: Autorizzazione avvio Progetto Coro

Punto 11. Quote sport e trasporto SMG

La discussione si apre con la lettura da parte del Presidente Magrì della proposta avanzata dal Comitato Genitori, che chiede di introdurre una fascia ISEE aggiuntiva per agevolare un numero maggiore di famiglie in difficoltà economica nell'accesso alle attività sportive e di destinare una parte del Fondo di Solidarietà a questa finalità. L'intento è promuovere

inclusività e garantire pari opportunità alle famiglie. La Consigliera Cirenei chiarisce che il tetto ISEE per l'esonero, attualmente fissato a 5.160 euro, è stato scelto in linea con quanto stabilito dal Comune di Roma, per adottare un criterio condiviso e uniforme. Tuttavia, aggiunge che, per garantire uno sconto significativo alle famiglie, sarà necessario stabilire sia un tetto massimo di spesa che un limite ISEE adeguato, in modo da assicurare agevolazioni reali. Aggiunge la propria disponibilità e quella della maestra Vinca nell'attivare un nuovo sondaggio ISEE tra le famiglie. Il Presidente Magrì propone di stanziare un budget di 3.000 euro per coprire le agevolazioni, usando 1.500 euro provenienti dai residui di sport e progetti e 1.500 euro dal Fondo di Solidarietà, composto da contributi volontari e donazioni liberali.

Si apre una discussione per definire il tetto ISEE. Cirenei suggerisce un tetto di 7.500 euro, basandosi sull'esperienza dello scorso anno, in cui il tetto di 6.500 euro ha comportato una platea di richiedenti molto più ampia, circa il doppio di quelli attuali con soglia di 5.160 euro. La Consigliera Marricchi propone di attendere i risultati del sondaggio prima di decidere. Il DS spiega che il sondaggio sarà utile per stilare una graduatoria e definire successivamente gli sconti, in base ai fondi disponibili. L'ISEE consentirà anche di avere un quadro più chiaro della situazione economica delle famiglie. Magrì propone di alzare il tetto a 8.500 euro, ritenendolo più adeguato.

La Consigliera De Michele Adalgisa propone di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio una discussione sui fondi per coprire i costi del trasporto per le uscite della scuola dell'infanzia.

La Consigliera Detturres chiede chiarimenti sul contributo volontario, che Magrì quantifica in 2.838 euro. Propone che il contributo venga inserito come punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, per organizzarne al meglio la gestione.

La Consigliera Fabrizi sottolinea l'importanza che il sondaggio venga fatto su tutti i plessi, compreso Fratelli Bandiera, per poter eventualmente attivare un Fondo di Solidarietà anche per quel plesso. La Consigliera Cirenei rassicura che lo scorso sondaggio è stato fatto su tutti i plessi e tutti gli ordini scolastici e che nessuna famiglia di Fratelli Bandiera aveva presentato il proprio ISEE. Cirenei aggiunge che in questo momento la priorità è il pagamento dello sport, che ha costi importanti per le famiglie (circa 150 euro l'hockey – per quarte e quinte elementari – e 305 euro il nuoto – per prime, seconde e terze elementari), considerando anche i tempi stretti per garantire una riduzione sulla seconda rata. La Consigliera Marricchi chiede se nel plesso Fratelli Bandiera esistano progetti a pagamento sostenuti direttamente dai genitori. Le insegnanti spiegano che esistono attività, come il progetto Scienza e lo Sport in Classe, ma i costi precisi non sono noti. Cirenei aggiunge che, una volta unificati i fondi e conosciuti meglio i costi dei progetti dei vari plessi, si potrà discutere di un'armonizzazione più ampia.

Il Consiglio d'Istituto approva, con l'astensione della Consigliera Fabrizi, la proposta di

sondare la situazione delle famiglie su tetto ISEE di 8.500 euro. Viene inoltre stanziato un budget complessivo di 3.000 euro, destinati alla riduzione della seconda rata dei costi delle attività sportive. L'assegnazione delle agevolazioni sarà definita sulla base dei risultati del sondaggio e del numero di famiglie che presenteranno l'attestazione ISEE.

Delibera 19: Stanziamento 3.000 euro per riduzioni su seconda rata sport

La Consigliera Fabrizi, dopo la votazione della delibera, interviene per ricordare che la ripartizione dei fondi era stata già oggetto di discussione nel Consiglio di novembre, durante il quale si era ipotizzato di utilizzare parte del fondo di solidarietà per le gite, rendendo così i fondi disponibili per tutta la comunità scolastica.

Il Presidente rassicura che rimane buona parte dei fondi da destinare ad altre attività, come per esempio una riduzione del trasporto delle gite, come proposto dalla Consigliera De Michele, o ad altre iniziative future.

Il fondo di solidarietà è attualmente composto da:

- €2.838,00 provenienti dai contributi volontari a.s. 2023/2024.
- €3.726,50 derivanti da donazioni liberali raccolte durante la Tombolata 2023 del plesso SMG e lo spettacolo "Qua Qua Attaccati là" di fine anno.

Questa delibera intacca il fondo di solidarietà per soli €1.500, lasciando disponibili €5.064,50, che potranno essere ripartiti secondo necessità in futuro.

Ore 19.55: esce la Consigliera Mazzei

Il DS informa il Consiglio che la ditta Lucidi, vincitrice del bando per il trasporto relativo alle attività sportive, ha comunicato alla scuola, il giorno precedente l'avvio delle attività, di aver fatto un errore di calcolo nella proposta economica, errore che ha comportato un aumento del costo dei trasporti. Nonostante l'aumento, l'offerta di Lucidi rimane significativamente più competitiva rispetto all'offerta dell'unico altro concorrente che ha partecipato al bando, la cui proposta economica è quasi doppia. Considerando l'importanza di garantire l'avvio delle attività sportive, il DS - in accordo con il Presidente del Consiglio, informato nel dettaglio - ha deciso di accettare la variazione del costo a fronte della preannunciata rinuncia di Lucidi ad offrire il servizio (già programmato e comunicato con l'Avviso n. 242 del 07/12/2024), qualora l'Istituto non avesse accettato la variazione economica.

Il Consiglio prende atto della comunicazione del DS. La Consigliera Cirenei evidenzia che l'aumento dei costi è stato influenzato dalla necessità di una navetta aggiuntiva, non preventivata inizialmente, necessaria per il trasporto delle cinque classi quarte, che includono una sezione in più rispetto alle altre. La distribuzione di tale incremento su tutte le classi primarie del plesso SMG comporterebbe un costo aggiuntivo di 5,40 euro per alunno.

Dopo breve discussione, il Consiglio delibera di suddividere il costo aggiuntivo su tutti gli alunni. La Consigliera Elena Fabrizi si astiene dalla votazione.

Delibera 20: Modifica costi di trasporto per le attività sportive

Punto 12. Informativa Scuole Aperte

Il DS aggiorna il Consiglio sullo stato il progetto Scuole Aperte, spiegando che il finanziamento di 15.000 euro è stato assegnato per l'a.s. 2024/25 sia all'ex Istituto "Fratelli Bandiera" che all'Istituto Montessori, poiché al momento della domanda erano due istituti autonomi.

Per Fratelli Bandiera, il bando è stato destinato principalmente al Progetto Orchestra, di cui si è detto, coordinato dalla Prof.ssa Lettieri, e al Coro. Queste attività utilizzeranno

l'intero ammontare dei fondi disponibili, coprendo anche tutte le spese correlate per la loro realizzazione. Il Dirigente non è informato su un'eventuale programmazione di attività a titolo gratuito.

Per Montessori, i fondi sono distribuiti su diverse iniziative:

- 9.560 euro per il progetto L2;
- 1.800 euro per il Laboratorio Teatrale;
- 280 euro per due Laboratori a cura dell'associazione Amici di Villa Leopardi.

I fondi rimanenti sono allocati per personale di segreteria, guardiania e materiali di cancelleria.

Sono inoltre previste nel progetto Scuole Aperte una serie di attività gratuite, tra cui la recente Festa di Natale del plesso di SMG – che ha coinvolto circa 300 persone tra genitori, insegnanti e alunni – il Decoro Day, la Notte bianca delle Scuole Aperte e ulteriori attività e laboratori offerti da genitori e università.

Il DS spiega che, in una prima fase, l'organizzazione sarà concentrata sulle attività a pagamento, con l'obiettivo di avviarle entro gennaio. Successivamente, sarà possibile procedere con la gestione dei corsi gratuiti, seguiti per la parte organizzativa dalla maestra Alessandra Vilardo, coadiuvata dal Consigliere Morlino, che ha dato la sua disponibilità.

Interviene la Consigliera Elena Fabrizi per sottolineare che, all'interno del Progetto Scuole Aperte, a Villa Paganini, sono previste lezioni di lingua (inglese, francese e spagnolo) organizzate in collaborazione con l'università. Queste attività rientrano tra quelle a titolo gratuito. Fabrizi sollecita la partenza di questa iniziativa, proponendo che si svolga per tre pomeriggi a settimana.

Il DS pone all'attenzione del Consiglio la complessità gestionale e di management e l'incremento del carico di lavoro che ha investito l'Istituto a seguito del Piano di dimensionamento regionale, evidenziando che in passato, rispetto al momento presente, tutte le attività erano seguite da due dirigenti e da due DSGA. Sottolinea inoltre che le attività programmate su tre giorni a settimana richiederebbero un notevole impegno per il servizio di guardiania, sia per la disponibilità che per i costi.

Per ottimizzare l'organizzazione, si ipotizza di concentrare le attività nei pomeriggi in cui la scuola è già aperta. La Consigliera Fabrizi sottolinea che è stata raccolta la disponibilità del personale preposto alla guardiania per consentire l'apertura del plesso di Villa Paganini anche in giorni diversi dalle giornate in cui la scuola è già aperta. Aggiunge che i fondi per la guardiania possono essere attingibili dalla voce apposita del bando Scuole Aperte.

Il Dirigente Scolastico interviene per chiarire che la questione non riguarda un problema di

budget o di disponibilità di personale, bensì un aspetto organizzativo. I fondi e la disponibilità della guardiania devono essere valutati, considerando l'intero panorama delle attività previste, con l'obiettivo di garantire una copertura adeguata per tutte le iniziative pianificate, che presentano esigenze diverse.

Il DS conclude ribadendo la propria disponibilità e la necessità di stabilire priorità operative e sottolineando che l'organizzazione delle attività a pagamento deve essere completata prima di avviare ulteriori progetti.

Punto 13. Varie ed eventuali

il Consigliere Scarpello interviene per segnalare due problematiche che riguardano la scuola Fratelli Bandiera. La prima riguarda la pedana mobile per i disabili, non funzionante da mesi. Nonostante siano stati chiamati i tecnici per un controllo, i quali hanno rilevato un problema e dichiarato la necessità di sostituire alcuni pezzi, non sono seguiti ulteriori dettagli o aggiornamenti. La pedana è fondamentale, poiché viene utilizzata da diversi alunni, pertanto il Consigliere sottolinea l'urgenza di risolvere la problematica. La seconda questione riguarda i bagni, dove si segnala la mancanza di acqua calda, un problema altrettanto importante da affrontare.

A seguire, il Consigliere Attianese solleva una preoccupazione relativa alla sicurezza della piazza situata di fronte alla scuola, in particolare delle scale che portano all'uscita dell'Aquilone. Durante le ore serali, la zona diventa luogo di riparo per senza dimora, spesso circondati da cartoni, bottiglie e cattivi odori, creando una situazione poco sicura per i ragazzi che lasciano la scuola. Attianese propone di illuminare meglio la piazza e le scale per migliorare la sicurezza.

Il DS prende in carico entrambe le problematiche, dichiarando che contatterà il Municipio per informarsi sull'iter da seguire per soddisfare le richieste dei Consiglieri. Inoltre, suggerisce di inviare eventuali altre segnalazioni direttamente per affrontarle nel modo più tempestivo possibile.

Non avendo altri argomenti la riunione si chiude alle ore 20.31.

Il Presidente

Simone Magrì

I Segretari

Giuseppe Morlino

Francesca Marricchi